



*Image courtesy of Luca Guarneri

ABADIR
Accademia di Design e Arti Visive

Via G. Leopardi 8
S. A. Li Battiati - Catania

Tel. e fax 095 725 23 10
E-mail segreteria@abadir.net

www.abadir.net



Una rassegna che si propone ad un pubblico eterogeneo come *percorso incentrato sulla trasversalità della cultura intesa come "sistema"*; una rassegna che nasce da un luogo, Abadir, che già dalla sua nascita si pone come territorio d'innovazione e punto d'incontro di pratiche e saperi diversi. Il cinema, per il suo carattere sinestetico, è forse quel linguaggio che più di tutti riesce ad aderire a tale scopo. Cinema come linguaggio, dunque, che racconta storie provenienti da quattro grandi discipline dell'arte: l'architettura, la fotografia, il design e la pittura riunite in questa rassegna.

Tre lungometraggi e un documentario in ognuno dei quali un personaggio, attraverso l'esperienza personale, indaga temi cruciali del contesto storico, sociale e culturale in cui vive.

Jaques Tati, ossessionato dalle tecnologie nascenti ci racconta un mondo moderno in rapida trasformazione, con cui l'uomo è chiamato a stabilire un nuovo rapporto con gli oggetti di uso quotidiano e gli spazi dell'architettura moderna; **Edward Burtynsky** è un fotografo, che attraverso scatti e video realizzati durante i suoi viaggi in giro per il mondo, racconta le trasformazioni del paesaggio dovute alle attività umane su scala globale, avviando così un nuovo dibattito sul tema dell'etica e della sostenibilità ambientale. **Francis Bacon** è considerato il pittore dell'uomo moderno; artista inquieto, pittore esistenziale ai limiti della patologia estetica, reinterpretava il tema della figura umana alla luce dei tormenti della società contemporanea.

Quattro proiezioni in tutto. Quattro giovedì di settembre. Alle ore 21.00 presso la terrazza di una villa di fine settecento situata a Sant'Agata Li Battiati, sede dell'Accademia Abadir.

L'ingresso è gratuito.

Un progetto di *Abadir* a cura di *Clelia Valentino* in collaborazione con *Cine Studio*.



3 settembre ore 21.00

Playtime

Jaques Tati, 1967 Francia
Commedia
Durata 2h 35m

Monsieur Hulot si insinua in un mondo che non gli appartiene, in cui vengono alla luce le moderne tecnologie industriali. Nella rappresentazione dell'autore queste tecnologie ostacolano la vita quotidiana e interferiscono con le naturali interazioni umane.



10 settembre ore 21.00

Manufactured Landscape

Jennifer Baichwal, 2006 Canada
Documentario in inglese
Durata 1h 30m

Documentario sul lavoro del fotografo e artista visivo Ed Burtynsky, che durante i suoi viaggi ha documentato le trasformazioni del paesaggio alterato dalle attività umane su larga scala.



17 settembre ore 21.00

Mon Oncle

Jaques Tati, 1958 Francia
Commedia
Durata 1h 50m

Gli Arpel vivono in una villa ultramoderna, dotata di tutti i comforts elettromagnetici.

Il loro figlio Gérard di nove anni preferisce ai genitori M. Hulot, lo zio materno, scapolo spensierato che abita in un quartiere popolare.



24 settembre ore 21.00

Love is the devil

John Maybury, 1997 Gran Bretagna
Biografico
Durata 1h 31m

Durante la notte un ladro entra in un appartamento nel West End, fa troppo rumore e il padrone di casa, il pittore Francis Bacon, lo sorprende. Ma invece di denunciarlo alla polizia, lo invita a spogliarsi e a infilarsi nel suo letto.